

Serie Ordinaria n. 38 - Venerdì 19 settembre 2025

D.g.r. 15 settembre 2025 - n. XII/4996
L.r. 26/2003, articolo 16 ter - definizione delle modalità di ripartizione della quota del 20 per cento delle somme introitate a titolo di oneri relativi alle attività di cui all'articolo 17, comma 1, lettera i) bis) da assegnare alle province e alla Città metropolitana di Milano

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la l.r. 26/2003 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»;
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» e, in particolare, la parte quarta relativa alla gestione dei rifiuti;
- il Regolamento (UE) 2024/1157 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 aprile 2024 relativo alle spedizioni di rifiuti, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1257/2013 e (UE) 2020/1056 e abroga il Regolamento (CE) n. 1013/2006;
- la d.g.r. XI/ 4174 del 30 dicembre 2020 «Approvazione della modulistica obbligatoria a corredo delle istanze per l'autorizzazione unica di impianti di gestione rifiuti ai sensi degli artt. 208, 209 e 211 del d.lgs. 152/2006 e modalità di utilizzo del servizio dedicato per il deposito delle istanze digitali»;
- la d.g.r. XII/99 del 3 aprile 2023 «Ulteriori determinazioni in merito alla messa a disposizione dell'applicativo regionale per la presentazione e la gestione delle istanze A.I.A., in attuazione dell'art. 18 della legge regionale 21 maggio 2020, n. 11 "Legge di semplificazione 2020", della d.g.r. XI/4107 del 21 dicembre 2020 e della d.g.r. XI/5058 del 19 luglio 2021»;
- la l.r. 30 dicembre 2024, n. 21 «Disposizioni per l'attuazione della programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'art. 9 ter della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) - Collegato 2025»;

Richiamata la d.g.r. n. XI/6408 del 23 maggio 2022: «Approvazione dell'aggiornamento del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), comprensivo del Programma Regionale di Bonifica delle Aree Inquinare (PRB)» e dei relativi documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) «Piano Verso L'economia Circolare»;

Considerato che, ai sensi dell'art. 16-ter, co. 1 della l.r. 26/2003, «La Regione trasferisce alle province e alla Città metropolitana di Milano un importo pari al 20 per cento delle somme introitate, nell'annualità precedente, a titolo di oneri istruttori relativi alle attività di cui all'articolo 17, comma 1, lettera i) bis)»;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 17, co.1 lett. i-bis) spetta alla Regione la funzione di indirizzo e coordinamento dello «svolgimento delle attività attribuite alle autorità competenti in materia di spedizioni e destinazioni transfrontaliere dei rifiuti, ai sensi del Regolamento CE 14 giugno 2006, n. 1013/2006, del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle spedizioni di rifiuti»;

Preso atto che la l.r. 26/2003, così come modificata dall'art. 5, comma 1, lett. a) della l.r. 21/2024, all'art. 16-ter, comma 3 prevede che: «la Giunta regionale stabilisce le priorità di utilizzo delle somme, di cui al comma 1, trasferite agli enti locali di cui al comma 2, nonché le modalità di riparto di tali somme in base al numero di impianti di trattamento rifiuti autorizzati e iscritti nella provincia o nella Città metropolitana di Milano territorialmente interessata, come risultante dal Catasto georeferenziato rifiuti, e in base al livello di compilazione degli applicativi e dei database regionali in materia di rifiuti»;

Rilevato che l'art. 16-bis stabilisce che per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie le Province e la Città metropolitana di Milano utilizzano i sistemi informatici messi a disposizione dalla Regione, in particolare Piattaforma procedimenti e catasto georeferenziato impianti rifiuti, per mezzo dei quali la Regione verifica la completezza e la tempestività dell'inserimento delle informazioni sulla procedura e monitora le fasi tecnico-amministrative inerenti ai procedimenti autorizzatori in capo alle suddette autorità competenti;

Valutato, pertanto, che gli applicativi Piattaforma procedimenti e catasto georeferenziato impianti rifiuti possano costituire la fonte da cui ottenere le informazioni sul numero di impianti di trattamento rifiuti autorizzati e iscritti nella provincia o città metropolitana territorialmente interessata e sul livello di compilazione da parte delle stesse autorità competenti;

Considerato che l'accurata e puntuale compilazione degli applicativi soprarichiamati da parte delle Province e della Città metropolitana rappresenta condizione necessaria per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento in capo alla Regione, nonché per l'esecuzione delle attività di pianificazione regionale per la gestione dei rifiuti;

Ritenuto opportuno definire, per le finalità del presente provvedimento, un criterio di valutazione del grado di compilazione degli applicativi e dei database sopracitati, dettagliato nell'allegato A denominato «Modalità di ripartizione della quota del 20 per cento delle somme introitate a titolo di oneri relativi alle spedizioni transfrontaliere di rifiuti spettante alle province e alla città metropolitana di Milano»;

Ritenuto, inoltre, che la ripartizione della quota spettante tra le diverse Province sia effettuata, sulla base dei criteri definiti dal presente atto e delle indicazioni fornite dall'art. 16-ter, comma 3 della l.r. 26/2003, distribuendo l'intera quota degli oneri riscossi secondo le seguenti modalità:

- l'80% suddiviso in proporzione al numero di impianti di trattamento rifiuti autorizzati/iscritti ed in esercizio censiti per singola Provincia e Città metropolitana rispetto al numero totale di impianti lombardi, come risultante dal catasto georeferenziato impianti rifiuti;
- il 20% suddiviso in proporzione al livello di compilazione degli applicativi messi a disposizione delle Province e della Città metropolitana di Milano;

Atteso che deve essere individuato un limite temporale per la rilevazione da parte della Regione dei dati inerenti ai procedimenti autorizzatori inseriti negli applicativi dalle Province e dalla Città metropolitana, specificato nel citato allegato A al presente atto;

Tenuto conto che le risorse di cui al co. 1 del citato art. 16-ter devono essere utilizzate in modo vincolato dalle Province e dalla Città metropolitana di Milano per lo svolgimento delle funzioni autorizzatorie di cui all'articolo 16 e delle funzioni di controllo relative alle attività di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 197 del d.lgs. 152/2006, compresi i controlli sulle spedizioni di rifiuti transfrontalieri;

Stabilito che la Regione, sulla base delle modalità di ripartizione individuate nell'allegato A al presente provvedimento, provveda annualmente, con decreto del dirigente competente in materia di coordinamento e supporto alle Province relativamente ai rifiuti, alla determinazione e all'assegnazione alle Province e alla Città metropolitana delle quote riferite all'anno di imposta precedente;

Dato atto che i contenuti del presente provvedimento sono stati condivisi nell'ambito del «Tavolo di lavoro permanente per il coordinamento dell'esercizio delle attività attribuite alle Province in materia di recupero e smaltimento di rifiuti» nel corso della riunione del 3 settembre 2025;

Ritenuto, di demandare, in ossequio ai principi di semplificazione, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, al dirigente della Struttura Rifiuti e tutela ambientale la verifica e l'aggiornamento, se necessario, con proprio decreto dei criteri di valutazione del grado di compilazione degli applicativi regionali;

Visto il Programma regionale di sviluppo della XII Legislatura, approvato dal Consiglio regionale il 20 giugno 2023 con d.c.r. XII/42 e pubblicato sul BURL n. 26 Serie ordinaria del 1° luglio 2023, nella quale si individua, tra gli altri, l'obiettivo strategico 5.1.4 «Sviluppare sul territorio l'economia circolare»;

Vista la legge regionale 20/2008 «testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti della XII Legislatura;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i criteri di valutazione del grado di compilazione degli applicativi regionali e le modalità di ripartizione della quota degli oneri istruttori relativi alle spedizioni transfrontaliere di rifiuti, spettante alle Province e alla Città metropolitana di Milano, individuati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, denominato «Modalità di ripartizione della quota del 20 per cento delle somme introitate a titolo di oneri relativi alle spedizioni transfrontaliere di rifiuti spettante alle province e alla città metropolitana di Milano»;

2. di provvedere annualmente con decreto del dirigente competente in materia di coordinamento e supporto alle Province relativamente ai rifiuti, sulla base delle modalità di ripartizione individuate nell'allegato A soprarichiamato, alla determinazione e all'assegnazione alle Province e alla Città metropolitana delle quote riferite all'anno di imposta precedente;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

ALLEGATO A

Modalità di ripartizione della quota del 20 per cento delle somme introitate a titolo di oneri relativi alle spedizioni transfrontaliere di rifiuti spettante alle Province e alla Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 16-ter della l.r. n. 26/2003.

Premessa

A seguito delle modifiche introdotte con legge regionale 21/2024, all'articolo 16 ter della l.r. 26/2003 si prevede che la Regione trasferisca alle Province e alla Città metropolitana di Milano, sulla base del numero di impianti iscritti e del livello di compilazione degli applicativi e dei database regionali in materia di rifiuti, quota parte delle somme relative agli oneri istruttori dovuti per le spedizioni transfrontaliere di rifiuti.

La legge regionale 26/2003, nell'ambito della disciplina delle funzioni conferite alle Province e alla Città metropolitana di Milano in materia di rifiuti, stabilisce che per l'esercizio delle attività autorizzatorie le autorità competenti utilizzino i sistemi informatici messi a disposizione dalla Regione, in particolare Piattaforma Procedimenti (PP) e Catasto Georeferenziato impianti Rifiuti (CGR). Nel rispetto del principio di leale collaborazione e delle rispettive autonomie, la Regione verifica, per mezzo di tali applicativi, la completezza e la tempestività dell'inserimento delle informazioni sulla procedura e monitora le fasi tecnico-amministrative inerenti ai procedimenti autorizzatori in capo alle suddette autorità competenti.

La finalità del presente documento è, pertanto, la definizione delle tempistiche e dei criteri utili alla valutazione del grado di compilazione dei sistemi informatici, nonché delle modalità di riparto degli oneri tra le diverse autorità competenti e delle priorità di utilizzo di tali somme.

1. Termini temporali

Come previsto dalla norma, le Province e la Città metropolitana di Milano sono tenute all'utilizzo ordinario e puntuale dei sistemi informatici messi a loro disposizione per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie, così da assicurare la corretta esecuzione delle funzioni di controllo, indirizzo e coordinamento da parte della Regione. Per le finalità del presente provvedimento, è necessario definire una scadenza in corrispondenza della quale effettuare la rilevazione del numero di impianti di trattamento rifiuti autorizzati e iscritti per singola Provincia o Città metropolitana. In particolare, tale scadenza è fissata al 31 gennaio (o al primo giorno lavorativo successivo) dell'anno successivo all'annualità cui le somme introitate fanno riferimento. Relativamente alla prima applicazione, quindi alle somme introitate nell'anno 2024, la scadenza è fissata al 1 ottobre 2025.

2. Valutazione del livello di compilazione degli applicativi e dei database regionali in materia di rifiuti

Il Catasto Georeferenziato impianti Rifiuti (CGR) rappresenta il sistema centralizzato per la gestione dei dati relativi agli impianti di trattamento dei rifiuti in Regione Lombardia. Piattaforma Procedimenti (PP) rappresenta il sistema informativo integrato regionale per la gestione telematica, tra le altre, delle procedure amministrative e autorizzatorie. L'integrazione attualmente in essere tra PP e CGR permette l'acquisizione, da parte del CGR, dei dati a partire dalle istanze dei provvedimenti autorizzativi in

procedura ordinaria (ai sensi degli artt. 208/209 e 211 del d.lgs. 152/2006) e in AIA (ai sensi dell'art. 29-ter del d.lgs. 152/2006).

Pertanto, nell'ambito del corretto e puntuale utilizzo dei due applicativi, sono individuati gli elementi oggetto di valutazione della completezza e tempestività della compilazione (manuale o attraverso importazione di dati da gestionale) da parte delle Province e della Città metropolitana di Milano. Nello specifico, relativamente alla prima applicazione, quindi alle somme introitate nell'anno 2024, per quanto concerne Piattaforma Procedimenti è preso in esame l'avvenuto caricamento del provvedimento decisivo, ancorché negativo, e/o i suoi estremi; per quanto concerne il Catasto Georeferenziato impianti Rifiuti è verificato l'inserimento delle informazioni richieste nei seguenti campi: Georeferenziazione dell'impianto, Potenzialità o Volumetria autorizzata.

La Regione provvede all'elaborazione e valutazione dei dati estratti dai citati applicativi secondo le tempistiche individuate al precedente paragrafo 1, anche avvalendosi del supporto di Aria S.p.A.

3. Importo e modalità di ripartizione

L'articolo 16 ter della l.r. 26/2003 determina l'importo da trasferire alle Province e alla Città metropolitana di Milano nella misura del 20 per cento delle somme introitate nell'annualità precedente a titolo di oneri relativi alle spedizioni transfrontaliere di rifiuti. Tale importo viene ripartito secondo le seguenti modalità:

- Quota "Impianti", pari all'80% del totale: è suddivisa in proporzione al numero di impianti di trattamento rifiuti autorizzati/iscritti ed in esercizio censiti per singola Provincia e Città metropolitana rispetto al numero totale di impianti regionali, come risultante dal Catasto Georeferenziato impianti Rifiuti;
- Quota "Compilazione", pari al 20% del totale: è suddivisa tra le Province e la Città metropolitana di Milano in proporzione al livello di compilazione degli applicativi messi a disposizione dalla Regione. In particolare, relativamente al primo anno di effettuazione del riparto, e quindi il 2025, è richiesto all'autorità competente il raggiungimento di una percentuale minima di compilazione dei campi individuati al paragrafo 2 pari al 60%, intesa come media del tasso di compilazione dei singoli campi. Nello specifico, per Piattaforma Procedimenti la percentuale di compilazione è calcolata come rapporto tra il numero di procedure chiuse ed il numero totale di procedure afferenti alla singola autorità competente; per il Catasto Georeferenziato impianti Rifiuti la percentuale di compilazione del singolo campo è calcolata come rapporto tra il numero di impianti correttamente censiti ed il numero totale di impianti relativi alla singola autorità competente.
- "Premialità": nei limiti definiti per la quota "Compilazione", è inoltre prevista una premialità pari al 20% nel caso in cui la compilazione completa dei campi richiesti da parte della singola provincia risulti superiore o uguale all'80% e l'importo spettante è calcolato mediante l'attribuzione di un fattore moltiplicatore pari a 1,2.

Nella seguente tabella sono individuati, sulla base delle funzionalità attuali degli applicativi e alla luce delle implementazioni programmate, i requisiti previsti anche per le annualità 2026 e 2027.

Anno effettuazione riparto	2025 (estrazione dati il 01/10/2025)	2026 (estrazione dati il 02/02/2026)	2027 (estrazione dati il 01/02/2027)
Informazioni per la valutazione del grado di compilazione del CGR	- Georeferenziazione dell'impianto - Potenzialità o Volumetria autorizzata	- Georeferenziazione dell'impianto - Potenzialità o Volumetria autorizzata - Stoccaggi	- Georeferenziazione dell'impianto - Potenzialità o Volumetria autorizzata - Stoccaggi - Scheda "End of waste"
Informazioni per la valutazione del grado di compilazione della Piattaforma Procedimenti	Avvenuto caricamento del provvedimento decisorio	Avvenuto caricamento del provvedimento decisorio	- Avvenuto caricamento del provvedimento decisorio - Compilazione della sezione "Documenti Procedimento"
Percentuale minima di compilazione per accedere al riparto della quota del 20%	60%	70%	80%
Percentuale minima di compilazione per ottenere la premialità nel riparto della quota del 20%	80%	90%	95%

Tale tabella potrà essere rivista con decreto del dirigente competente, per eventuali adeguamenti dovuti allo sviluppo dei sistemi informativi, al progressivo miglioramento del grado di compilazione, alle evoluzioni normative ed alla definizione dei requisiti per gli anni successivi.

4. Utilizzo delle risorse

Le risorse trasferite sulla base della modalità di cui al paragrafo 3 devono essere utilizzate in modo vincolato dalle Province e dalla Città metropolitana di Milano per lo svolgimento delle funzioni autorizzatorie di cui all'articolo 16 della l.r. n. 26/2003 e delle funzioni di controllo relative alle attività di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 197 del d.lgs. 152/2006, compresi i controlli sulle spedizioni transfrontaliere di rifiuti.

In particolare, tali risorse potranno quindi essere prioritariamente utilizzate, ad esempio, per: spese del personale dedicato a funzioni autorizzatorie o di controllo di attività di gestione rifiuti, spese per incarichi esterni relativi alle funzioni autorizzatorie o di controllo di attività di gestione rifiuti, spese per attività amministrativa relativa a controlli effettuati da soggetti diversi dalla Provincia e non in convenzione con l'Ente, spese per la corretta e tempestiva compilazione degli applicativi (es. spese del

personale dedicato o incarichi esterni), convenzioni con ARPA per funzioni di controllo, affidamenti relativi ad attività di controllo (es. analisi, verifiche topografiche, etc...).

Al fine di rendicontare il corretto utilizzo delle risorse da parte dei beneficiari, si individuano le seguenti modalità:

- per quanto concerne le funzioni di controllo delle attività di gestione rifiuti, compresi i controlli sulle spedizioni transfrontaliere di rifiuti, lo strumento di rendicontazione è rappresentato dalle Tabelle 1 e 2, da trasmettere via PEC all'indirizzo ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it entro il 31 marzo;
- per quanto concerne le funzioni autorizzatorie, l'esaustiva compilazione da parte delle Province e della Città metropolitana di Milano degli applicativi messi a disposizione dalla Regione è considerata sufficiente ai fini della verifica.



TABELLA 1

Controlli impianti di trattamento rifiuti

Ragione sociale impianto	Comune sede impianto	Tipologia impianto	Stato autorizzativo impianto	Organo di controllo*	Data del sopralluogo	Esito sintetico controllo

*Soggetto che effettua il controllo per conto della Provincia o di altri Enti

TABELLA 2

Controlli spedizioni transfrontaliere rifiuti

Anno di riferimento	Tipologia controllo	Notifica	Notificatore	Produttore	Importatore/destinatario	N. spedizioni	Descrizione attività svolta